

MERCATO UE, SEMESTRE POSITIVO

Primi sei mesi del 2017 in crescita (+3,8%) per l'immatricolato autobus nell'UE. Lo conferma l'ACEA, l'associazione europea dei produttori automobilistici

Avanti tutta. Il comparto autobus traina, insieme a quello dei van, il mercato dei veicoli commerciali che archiviano il primo semestre 2017 con 1.221.811 unità tra bus, van, commerciali leggeri e pesanti immatricolati nell'Unione Europea, segnando un incremento del 4,2%. Lo rivela l'ACEA, l'associazione europea dei produttori automobilistici, nell'indagine congiunturale sulle immatricolazioni di veicoli commerciali nei 27 Paesi dell'UE. Per quanto riguarda il segmento autobus, i mezzi oltre le 3,5 tonnellate di peso immatricolati tra gennaio e giugno 2017 ammontano a 19.870 con un aumento di 3,8 punti percentuali.

La migliore performance tra i Paesi dell'Europa Occidentale si registra in Italia dove le immatricolazioni fanno un balzo di quasi il

50% (49,6 per la precisione). I nuovi autobus su strada sono 1.859 rispetto ai 1.243 targetati nel primo semestre 2016.

Ampiamente positivo anche il mercato iberico (+16,5%) e quello tedesco (+9,7%).

Arretra invece (e non di poco) la Francia che vede sfumare il 18,4% delle immatricolazioni rispetto al primo semestre 2016.

Il Regno Unito continua sulla scia ribassista e replica il risultato del semestre passato con decremento del 3,5%.

Bene il Nord Europa spinto dalla Danimarca (+56,2%), Paesi Bassi (+50,9%), Lussemburgo (+30,3%), Belgio (+17,6%).

Buoni i margini anche negli Stati Baltici.

Nel bacino orientale girano in negativo Repubblica Ceca, Slovenia, Slovacchia, Romania. In flessione anche la Grecia (-16,8%). ●

Immatricolazioni Bus & Coach in Europa - Trend 12 mesi

